

TEMPORA 2 - Collana di Studi Storici, Filosofici, Umanistici
IL SEICENTO

Roma, Bibliosofica, 2008
Formato cm 15x21, pagine 192, € 10,00 - ISBN 978-88-87660-20-3

Immagine di copertina: Mappa della Repubblica delle Sette Province Unite, Jan (Johannes) Janßonius, Amsterdam (1658)

Contributi di: Giovanni Feliciani, Luigi Squarzina, Giuseppe Saponaro, Fabio Nicolosi, Gaetano Origo, Francesca Dainelli, Guido Simone Neri, Giuliana Caselli

Con il secondo numero di TEMPORA proseguiamo il nostro viaggio nel Tempo e la rassegna periodica sui secoli, facendo tappa sugli aspetti più significativi della Storia Moderna. In questo volume prendiamo in esame il Seicento, che ha rappresentato una fase fondamentale di passaggio tra la cultura rinascimentale e quella illuministica.
Il Seicento si potrebbe definire il secolo dello Splendore e dell'Oscurità.

TEMPORA è un viaggio nel Tempo alla ricerca dei segni caratteristici, dei tratti fondamentali, delle idee innovative e radicali di ogni secolo, che permettano di capire quali circostanze possano collegare il passato al presente, in una sorta di continuità storica.
L'intenzione è quella di rendere attuale la storia attraverso i tempi. Il periodo in cui i frutti giungono a maturazione è chiamato TEMPORA, noi lo usiamo nel significato in cui i fatti giungono a un punto storico di non ritorno. I saggi di filosofia del Tempo qui raccolti si propongono di cogliere tali aspetti, come sprazzi di luce tesi a comporre un affresco multitemporale, in modo che dall'insieme di prospettive diverse si possa risalire al senso generale o globale dell'epoca storica considerata.

Giovanni Feliciani

L’idea che è alla base di questa pubblicazione, è che il tempo, pur sviluppandosi in una molteplicità di periodi storici particolari, è un continuum unico che può essere analizzato analogicamente nel suo stesso costituirsi nel corso della storia umana da molteplici angolazioni, che non sempre sono su un territorio disciplinare ben definito, ma al contrario si trovano situate in zone di confine di cui nessuno (né gli storici, né i filosofi, né gli antropologi e via dicendo) può rivendicarne il pieno possesso. Questo è il modo di considerare la storia delle vicende umane di TEMPORA: la storia intesa non solo come impresa sociale, ma costituita socialmente dalla categoria della temporalità, propria dell’essere umano con tutte le sue variazioni nel corso dei secoli.

Guido Simone Neri

Nel nuovo millennio ha senso interrogarsi ancora sul significato di quei fenomeni, che nei secoli si sono succeduti in virtù dell’amore per la speculazione filosofica? Ed è utile compararci con i grandi avvenimenti del passato, per spiegare molte delle problematiche odierne che sono alla base dei numerosi conflitti che minano le società occidentali? La risposta è certamente affermativa.
TEMPORA si augura di essere un valido strumento di argomentazione per recuperare e confrontare, nel presente, le radici del nostro sapere e con esse l’immenso patrimonio che la nostra civiltà passata detiene, a torto troppo spesso dimenticato.

Fabio Nicolosi